
nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2002 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro che è stata adottata a partire dal primo gennaio 2002, nei tempi previsti dalle norme della legge n. 433/97 e del D. Lgs. n.213/98.
Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16 , comma 8, DLGS 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c. .
Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale.
L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 C.C. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le spese di impianto e di ampliamento - sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.
Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L.1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, **nonché le spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà**, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in quote costanti, a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime e degli interventi incrementativi, sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).
La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.
Gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali – La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e di costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs.141/99, alla valutazione corrente degli stessi.
Le immobilizzazioni sono, altresì, esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nei precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni; tale criterio si è ritenuto essere ben rappresentato dalle vigenti aliquote fiscali, ridotte alla metà nel primo esercizio. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobili	3,5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche e ponti radio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

Titoli e partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) – Sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione. Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza.

Rimanenze - Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonchè la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori certificati sulla base di stati avanzamento emessi entro la fine dell'esercizio, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce beni di terzi in concessione d'uso.

Crediti - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti - Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è remota o indeterminabile sono indicati nella nota di commento relativa ad impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere ad alcuno stanziamento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti - I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine – Il contenuto dei conti d'ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Riconoscimento dei ricavi - I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare i ricavi per consumi del servizio idrico integrato sono determinati su base effettiva e presunta.

Contributi - I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica; i contributi in conto impianti sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite - Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state inoltre calcolate le imposte differite ed anticipate sulle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.
Conformemente alle disposizioni del Principio contabile n. 25 sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Attività, ricavi e costi ambientali - I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività , dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale. In particolare i costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale nelle attività di depurazione, smaltimento dei fanghi, riciclo delle acque reflue, nonché nella tutela delle acque di superficie e delle falde freatiche. I costi ambientali sono inoltre relativi alla conservazione o miglioramento della qualità dell'aria, alla rimozione dei materiali inquinanti nell'edilizia ed in generale a tutti i costi per gestire al meglio la risorsa idrica in tutte le diverse fasi.
I costi sopradetti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente mentre sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile , la capacità o la sicurezza.
I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.
Si evidenzia inoltre che la Società predispone il bilancio ambientale.

Altre informazioni

Già dal 2001 la società predispone il bilancio consolidato di Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria.
Anche per il 2002 viene predisposto pertanto il bilancio consolidato escludendo dall'area di consolidamento le controllate Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. , Acque di Calabria S.p.A. e Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara per le quali ai sensi dell'art. 28, 2° comma , lett. a del D.Lgs 127/91 , non si è proceduto all'inclusione delle stesse nel bilancio consolidato in quanto irrilevanti ai fini di fornire un quadro veritiero e corretto del Gruppo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Commenti alle principali voci dell'attivo

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro. I saldi al 31 dicembre 2001 sono stati convertiti in euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
31 dicembre 2001					
Costo	470	3.886	4.508	26.642	35.506
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(192)	(2.522)	-	(3.926)	(6.640)
Valore di bilancio 2001	**278**	**1.364**	**4.508**	**22.716**	**28.866**
Variazioni 2002					
Investimenti	-	692	2.738	8.613	12.043
Rettifiche iniziali imm.ni	-	3	(18)	-	(15)
Riclassifiche imm.ni	-	-	(663)	819	156
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Decrementi cespiti	-	-	-	-	-
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	(1)	-	(29)	(30)
Decrementi fondi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(94)	(1.064)	-	(3.146)	(4.304)
Totale variazioni	**(94)**	**(370)**	**2.057**	**6.257**	**7.850**
31 dicembre 2002					
Costo	470	4.581	6.565	36.074	47.690
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(286)	(3.587)	0	(7.101)	(10.974)
Totale immobilizzazioni immateriali	**184**	**994**	**6.565**	**28.973**	**36.716**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono a fine esercizio le seguenti voci:

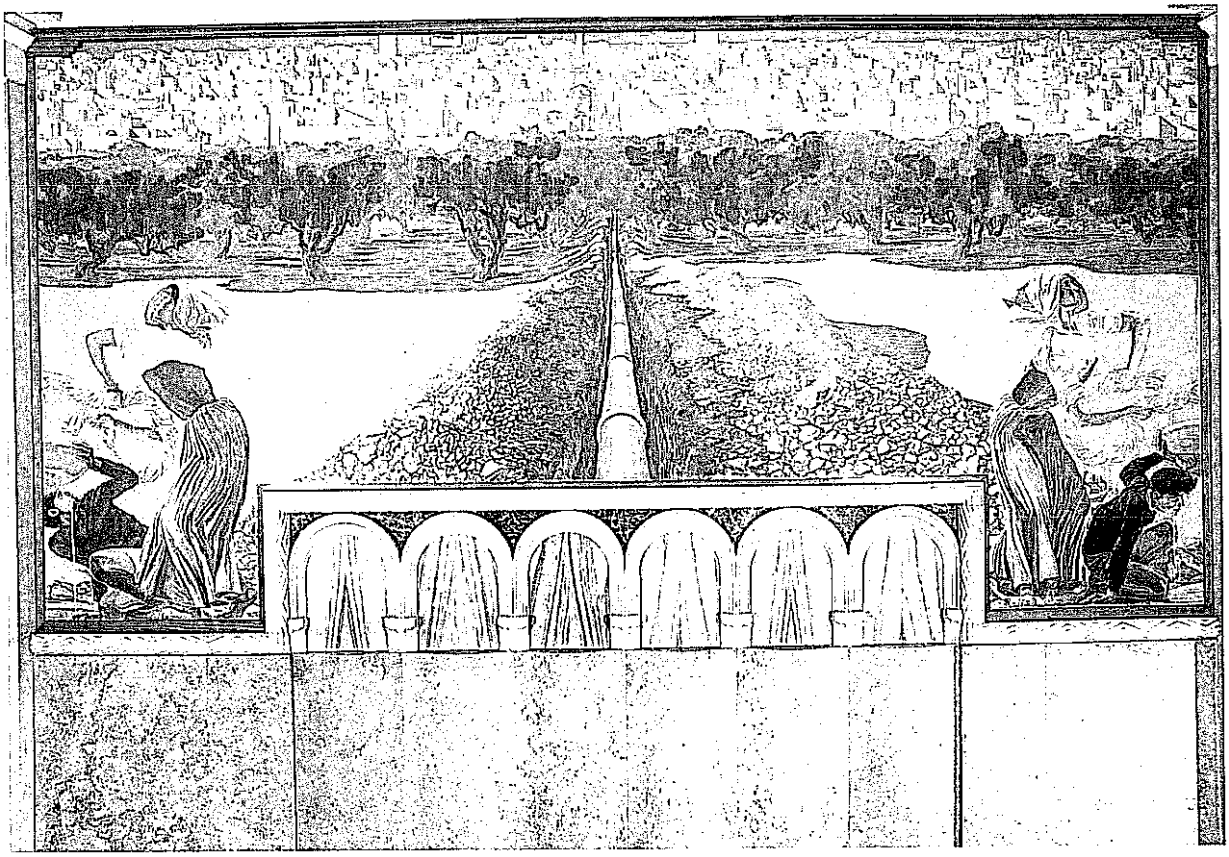
	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Costi di impianto ed ampliamento	184	278	(94)	(33,8%)
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	994	1.364	(370)	(27,1%)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.565	4.508	2.057	45,6%
Altre	28.973	22.716	6.257	27,5%
Totale	**36.716**	**28.866**	**7.850**	**27,2%**

La voce Costi di impianto ed ampliamento è costituita essenzialmente dal valore netto contabile degli oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la trasformazione societaria e dai costi sostenuti per la perizia di valutazione del patrimonio netto prevista dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n.141, finalizzata alla determinazione definitiva del capitale sociale iniziale. Tale voce non ha avuto incrementi rispetto all'esercizio precedente.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2002 ed in precedenti esercizi.
Gli incrementi relativi al 2002, pari a circa Euro 692 mila, si riferiscono principalmente ad acquisto di nuove licenze d'uso ORACLE , ad implementazioni dei software applicativi "Laser", "Logico" utilizzati per la gestione integrata di contabilità, acquisti e magazzino nonché ad acquisti di software utilizzati per lo sviluppo del sistema informativo territoriale (reti urbane e grandi opere).

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31 dicembre 2002 si riferiscono a:

- lavori cofinanziati ex L.1090/68 relativi ad opere non ancora completate alla data, pari a circa Euro 1.124 mila;
- costi per l'acquisto della licenza d'uso e per la personalizzazione ed implementazione del nuovo programma gestionale "SAP" per complessivi Euro 2.506 mila;
- costi per adeguamento a norma ed ammodernamento di impianti per Euro 262 mila;
- costi per la realizzazione del Customer Relationship Center (CRM) per Euro 120 mila ;
- costi relativi a progetti preliminari inerenti il settore fognario –depurativo in applicazione dell' art 141 comma 4 legge 388 del 2000 per Euro 1.518 mila;
- costi per studi di fattibilità svolti dalla controllata AQP Progettazione s.r.l. per Euro 458 mila relativamente al piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, pianificazione degli interventi necessari e delle attività di controllo e monitoraggio;
- altri investimenti minori per Euro 577 mila.



La voce **Altre immobilizzazioni** immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	6.798	6.465	333	5,2%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	19.473	15.108	4.365	28,9%
Altri oneri pluriennali	2.702	1.143	1.559	136,4%
Totale	**28.973**	**22.716**	**6.257**	**27,5%**

I costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nel corso di precedenti esercizi.
L'ammortamento di tali costi, assimilabili a migliorie su beni di terzi, è determinato sulla base della durata della concessione di uso delle stesse opere; tale durata, fissata fino al 2018 dal D.Lgs. 141/99, è generalmente inferiore alla vita utile residua dei beni principali che, in quanto non di proprietà, sono contabilizzati tra i conti d'ordine.

La voce manutenzione straordinaria sui beni di terzi si è incrementata rispetto al precedente esercizio, in seguito a nuovi investimenti per complessivi Euro 6.329 mila.
Gli interventi incrementativi della vita utile e della produttività dei beni nel 2002 sono stati i seguenti:
- costi di manutenzione straordinaria su condutture per Euro 2.417 mila
- costi di manutenzione straordinaria su serbatoi per Euro 984 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione per Euro 1.624 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento per Euro 745 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione per Euro 319 mila;
- altri minori per Euro 240 mila.

La voce **altri oneri pluriennali** rispetto al precedente esercizio è aumentata al netto dei relativi ammortamenti, di Euro 1.559 mila essenzialmente per costi sostenuti per attività di ricerca e riparazione perdite idriche.

I costi per attività di ricerca e riparazione perdite idriche sono stati capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni tenendo conto della straordinarietà dell'azione programmata nell'ambito di un piano pluriennale, dell'utilità futura in termini di incremento di fatturato e di miglioramento dell'efficienza complessiva del servizio idrico fornito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2002 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
31 dicembre 2001						
Costo	15.207	22.771	33.427	17.679	2.301	91.385
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(6.845)	(9.953)	(22.841)	(12.548)	-	(52.187)
Valore di bilancio 2001	**62.414**	**12.646**	**10.586**	**4.923**	**2.301**	**92.870**
Variazioni 2002						
Investimenti	2.509	3.622	2.898	682	2.161	11.872
Rettifiche iniziali imm.ni	(5)	-	11	13	(29)	(10)
Riclassifiche imm.ni	50	7	708	-	(921)	(156)
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Decrementi cespiti	-	(17)	(392)	(33)	-	(442)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	0
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	0
Rettifiche iniziali fondi	(1)	-	(10)	(32)	-	(43)
Decrementi fondi	-	17	369	33	-	419
Ammortamenti	(2.468)	(2.237)	(2.061)	(1.609)	-	(8.375)
Totale variazioni	**85**	**1.392**	**1.523**	**(946)**	**1.211**	**3.265**
31 Dicembre 2002						
Costo	17.761	26.383	36.652	18.341	3.512	102.649
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(9.314)	(12.173)	(24.543)	(14.156)	-	(60.186)
Totale immobilizzazioni materiali	**62.499**	**14.038**	**12.109**	**3.977**	**3.512**	**96.135**

I principali incrementi del periodo hanno riguardato:

- **terreni e fabbricati** per Euro 2.509 mila relativi principalmente a costi sostenuti per lavori connessi alla realizzazione ed ammodernamento delle sedi di Bari, Modugno, San Cataldo e Foggia;
- **impianti e macchinari** per Euro 3.622 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 110 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 1.592 mila, impianti di depurazione per circa Euro 1.918 mila, opere idrauliche fisse per circa Euro 2 mila.
- **attrezzature industriali e commerciali** per Euro 2.898 mila, di cui circa Euro 1.891 mila per apparecchi di misura, circa Euro 137 mila per attrezzature varia e minuta, circa Euro 786 mila per apparecchi di controllo e circa Euro 84 mila per costruzioni leggere.

Le dismissioni avvenute nella categoria attrezzature industriali e commerciali si riferiscono alla dismissione di numerosi contatori in seguito alla campagna di sostituzione già iniziata nel 2001.

La voce *Altri beni* al 31 dicembre 2002, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001	Variazione	%
Macchine elettroniche e ponti radio	2.815	3.669	(854)	(23,3%)
Mobili e dotazioni d'ufficio	1.039	1.192	(153)	(12,8%)
Automezzi	123	62	61	98,4%
Totale	**3.977**	**4.923**	**(946)**	**(19,22%)**

Tale voce si è incrementata, rispetto al 31 dicembre 2001, in seguito ad investimenti per complessive Euro 682 mila relativi ad acquisti di:
- mobili e dotazioni d'ufficio per circa Euro 81 mila;
- macchine elettroniche e ponti radio per circa Euro 510 mila;
- automezzi per circa Euro 91 mila.

In particolare, si evidenzia che i principali investimenti effettuati nel 2002 relativamente alla categoria macchine elettroniche e ponti radio si riferiscono a :
- strumenti elettronici di laboratorio acquistati per il servizio di vigilanza igienica per complessivi Euro 51 mila;
- riscatto di contratti di noleggio scaduti relativi a pc , stampanti ed apparecchiature informatiche per Euro 114 mila;
- acquisto nuove macchine per ufficio quali sever ,gruppi di continuità,scanner, pc, stampanti e fax per Euro 295 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a Euro 3.512 mila includono, al 31 dicembre 2002, principalmente i seguenti costi:
- contatori non ancora messi in opera al 31 dicembre 2002 per Euro 790 mila;
- allestimento nuove centrali idroelettriche di Battaglia Padula e Monte Carafa per Euro 1.359 mila;
- apparecchiature per l'allestimento del sistema di tele-controllo presso impianto di sollevamento idrico By- pass di Caposele per Euro 947 mila;
- oneri relativi essenzialmente a progetti di realizzazione di nuove sedi compartimentali (Potenza , Gioia del Colle e Taranto)per Euro 196 mila e trasformazione dell'ex officina di S. Cataldo in uffici per Euro 153 mila;
- altri minori per Euro 67 mila.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce al 31 dicembre 2002 è pari a Euro 4.345 mila (Euro 1.602 mila al 31 dicembre 2001) ed è costituita per circa Euro 3.914 mila (Euro 1.177 mila al 31 dicembre 2001) da partecipazioni in Società e Consorzi e per Euro 431 mila (Euro 424 mila al 31 dicembre 2001) da crediti per depositi cauzionali su utenze.

La voce *Partecipazioni* nel corso del 2002 si è così movimentata:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre Imprese	Totale
31 dicembre 2001				
Costo	1.262	750	247	2.259
Svalutazione	(233)	(746)	(103)	(1.082)
Perdite	-	-	-	-
Valore di bilancio 2001	**1.029**	**4**	**144**	**1.177**
Variazioni 2002				
Investimenti	2.550	920	-	3.470
Svalutazioni	(15)	-	-	(15)
Utilizzo fondo rischi	-	(718)	-	(718)
Totale variazioni	**2.535**	**202**	**-**	**2.737**
31 dicembre 2002				
Costo	3.812	1.670	247	5.729
Svalutazione	(248)	(746)	(103)	(1.097)
Utilizzo fondo rischi	-	(718)	-	(718)
Valore di bilancio 2002	**3.564**	**206**	**144**	**3.914**

L'incremento nella voce imprese controllate si riferisce alla costituzione, in data 9 settembre 2002 del consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara del cui capitale AQP detiene una quota del 51% pari a Euro 2.550 mila, di cui sono stati versati soltanto Euro 255 mila.
Per addurre alle città costiere l'acqua fossile rinvenuta in varie zone del deserto, il Governo Libico ha istituito la "Great Man Made River Authority" (GMRA), con il compito di progettare, costruire e gestire l'imponente opera idraulica nota sotto il nome del "Grande Fiume". GMRA ha dato il via all'ultima fase denominata "Ghadames Water Supply Project" che prevede l'adduzione di circa 3 mc/sec di acqua da Ghadames sino alla zona costiera di Zwara.
Alcune Aziende Italiane, capofila l'Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), hanno presentato nel 2002 una proposta a GMRA per la realizzazione e la gestione dell'opera ed hanno firmato un accordo con il governo di Tripoli. Dopo la firma di tale accordo le aziende hanno costituito il consorzio che da settembre fino al 31 dicembre 2002 ha proseguito le attività di progettazione.
L'incremento nella voce imprese collegate si riferisce alla costituzione, in data 25 marzo 2002 della società Idro Latina S.r.l. del cui capitale AQP detiene una quota del 23% pari a Euro 150 mila e alla partecipazione(21%) nel consorzio Acqua Blu pari a Euro 52 mila costituito in data 19 aprile 2002.
La società Idro Latina S.r.l è il veicolo di partecipazione ad una società mista a capitale pubblico / privato Acqua di Latina, concessionaria del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Latina per un periodo di 30 anni.

Il consorzio Acqua Blu si è aggiudicato la gara per l'individuazione del " soggetto promotore " del progetto relativo alla concessione per l'adeguamento e/o realizzazione del sistema di collettori e degli impianti di depurazione rientranti nel comprensorio napoletano e facenti parte dell'ATO 2 Campania " Napoli –Volturino" ed ha attualmente partecipato alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione di lavori di costruzione e di gestione degli impianti suddetti .
L'incremento 2002 nel valore delle imprese collegate si riferisce anche al versamento di costi per liquidazione della collegata Te.Si.Ma S.p.A. in liquidazione (a partire dal 30 aprile 2001)pari a Euro 718 mila a fronte dei quali al 31 dicembre 2002 era stato stanziato un fondo rischi per Euro 642 mila.Il valore di carico della partecipazione è stato interamente azzerato al 31 dicembre 2002.
Inoltre a tale data è stato accantonato un apposito fondo rischi di Euro 227 mila per tener conto delle perdite accumulate nel bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2002.
L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate (ex art.2427 c.c. 1°comma punto c) è il seguente:

	sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit) al 31/12/2002	Risultato periodo	Valore di carico
Imprese controllate:						
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l	Modugno (BA)	100%	52	881	486	52
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A	Bari	100%	103	138	(16)	138
Acque di Calabria S.p.A	Bari	55%	1.225	1.233	8	674
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	Matera	99,9%	150	413	218	150
Cons.Ghadames zwara	Roma	51%	5.000	5.000	-	2.550
Totale imprese controllate						**3.564**
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A.	Napoli	47,00%	103	(256)	(415)	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	Napoli	38,72%	10	4	(6)	4
Consorzio acqua blù	Napoli	21%	250	205	(45)	52
Idrolatina s.r.l.	Latina	23%	650	560	(90)	150
Totale imprese collegate						**206**
Altre imprese						
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	Roma	16,67%	620	620	-	102
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	Trento	15,00%	210	210	-	32
Azienda libico Italiana joint company	Tripoli (Libia)	0,33%	1.335	930	(94)	10
Totale altre imprese						**144**
Totale Partecipazioni al 31-12-02						**3.914**

Il valore della partecipazione nella controllata Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A., pari a Euro 138 mila, si è incrementato nel corso del 2000 e del 2001 per due versamenti in conto capitale, rispettivamente di Euro 129 mila e Euro 155 mila e si è ridotto nel corso dello stesso periodo per Euro 95 mila a copertura delle perdite d'esercizio 2000 ed ulteriori Euro 138 mila per tenere conto della perdita d'esercizio 2001.Inoltre al 31 dicembre 2002 la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per tener conto della perdita risultante dal bilancio 2002 per euro 16 mila ritenuta di carattere durevole. In data 30 aprile 2003 ,verificato che non sussistevano concrete ed immediate possibilità di avviare e condurre iniziative all'estero direttamente con AQP Mediterraneo, non essendo questa in possesso delle necessarie referenze, ne è stata deliberata la messa in liquidazione.
Il costo originario della partecipazione nel Consorzio Acquedotto Albania–Italia (Euro 206 mila) è esposto al netto di Euro 104 mila per rettifiche di valore per perdite durevoli rilevate nell'esercizio 1999.
La partecipazione nella Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l. esprime la quota di partecipazione di AQP nella società di scopo costituita dall'Associazione temporanea d'imprese aggiudicataria della gara per la gestione degli impianti di depurazione nella provincia di Trento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono iscritte per un valore di Euro 4.803 mila (Euro 5.161 mila al 31 dicembre 2001) e sono rappresentate da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici e fognari, alla manutenzione degli impianti e da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).
Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Al 31 dicembre 2002 le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza di Euro 198 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2001), determinato sulla base di una valutazione tecnica del grado di anzianità del bene e del relativo lento rigiro. Inoltre l'importo delle rimanenze in bilancio risulta rettificato da un ulteriore fondo di Euro 1.275 mila (Euro 775 mila al 31 dicembre 2001) per adeguare il costo di alcuni materiali all'andamento del mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di rimpiazzo.

La voce *lavori in corso su ordinazione* è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002	Saldo al 31/12/2001
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	20.590	23.663
Meno - Acconti da Enti Finanziatori delle opere	(17.974)	(17.499)
Meno svalutazione	(84)	
Saldo netto	**2.532**	**6.164**

La voce, che si riferisce a somme anticipate su lavori in corso di esecuzione, nel corso dell'esercizio si è ridotta per complessivi Euro 3.632 mila per l'effetto combinato di:

- incassi ricevuti dagli Enti finanziatori pari a Euro 1.062 mila;
- riclassifica di costi relativi ad attività di progettazione, eseguite da AQP Progettazione, pari a Euro 1.508 mila, ultimate nel corso del 2002 e per le quali sono maturati i relativi ricavi;
- storno di costi pari ad Euro 834 mila relativi a progetti che non sono rientrati nei programmi di investimento finanziabili ;
- riclassifiche fra i crediti verso gli Enti finanziatori a fronte di lavori conclusi pari a Euro 2.061 mila;
- incrementi del 2002 pari ad Euro 1.917 mila;
- svalutazione pari a 84 mila per somme anticipate difficilmente esigibili.

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione, si riferisce a somme anticipate per conto dell'ente finanziatore relative essenzialmente alle seguenti opere finanziate:

- finanziamenti ESEA emergenza idrica per circa Euro 292 mila;
- finanziamenti OO PP per circa Euro 1.030 mila ;
- finanziamenti Leggi speciali per circa Euro 445 mila .

Nel corso del 2002 sono stati inoltre completati i seguenti lavori per complessivi Euro 8.566 mila, iscritti nei conti d'ordine:

- Progetti vari Quadro Comunitario di Sostegno 1994/1999 per Euro 880 mila;
- Leggi speciali per Euro 5.584 mila;
- Lavori finanziati dal Provveditorato opere pubbliche Euro 969 mila;
- Studi di fattibilità per Euro 1.133 mila.